

CONDIZIONI D'ASSOCIAZIONE

	6 mesi	3 mesi	4 mesi
Torino	L. 8 50	4 50	1 60
Provincia	• 11 —	6 —	2 10
Estero	• 17 —	9 —	3 —

Le associazioni si ricevono in Torino all'Ufficio del Giornale, via Carlo Alberto, N. 7. — A Londra, presso P. Rolandi, 20, Berners-Street.

I mandati d'abbonamento, le lettere e pieghe si dovranno dirigere franchi alla Direzione del *Fischietto*.

Tipografia Scolastica di Sebastiano Franco e Figli e Comp.



I pagamenti si faranno anticipatamente senza eccezione di sorta

La pubblicazione ha luogo tutti i martedì, giovedì e sabato

Per le inserzioni del *Fischietto*, rivolgersi alla Pubblicità A. LOSSA, ufficio d'annunci nei giornali, via Santa Teresa, N. 17. — Dalla provincia, con Vaglia Postale franco al suddetto.

Prezzo cent. 25 la linea, pagamento anticipato.

Le associazioni hanno principio col primo di ciascun mese.

UNA VERA SCUSA.

Pregiatissimo sig. Direttore.

Nizza della Paglia, 23 Novembre.

La prego e, dove occorra, la invito in nome della legge a dar luogo nel suo giornale alla presente.

Lessi nel *Fischietto* dello scorso Martedì alcune lettere le quali si fingono — poichè non sono tanto merlo da credere che le siano vere — si fingono, dico, scritte da Deputati per iscusare la propria assenza.

Tra i Deputati assenti mi trovo anch'io e la sua ironia, che io m'astengo dal qualificare — per usare una frase pasqualina — viene a colpire me pure, epperò mi obbliga a farle questa risposta.

Nella mia prima giovinezza io mi occupai con molto amore del *dominò*, poi del *bigliardo* ed infine della *bestia*. Non vi trovai che illusioni e disinganni!

Il mio cuore rimase vuoto, la borsa quasi.

Cercai nella più nobile passione dell'amore qualche cosa per riempiermi il cuore. Nuovi disinganni procuratimi da due *birraie* ed una modista! . . .

Allora mi diedi al viaggiare. Mi staccai violentemente dalla patria, corsi le riviere di Levante e Ponente, fin alla Spezia, visitai Nizza, mi spinsi fino a Monaco. . . Invano! Dappertutto trovai come Salomone che v'è nulla di nuovo sotto al solè e la luna!

Rimpatriato, trovai che c'era lo Statuto, un Parlamento e che so io.

Io, o Signore, sono troppo filosofo per essere ambizioso: non ho mai sognato un portafoglio, quantunque sia deputato da due anni.

Però fui un istante sedotto dall'orgoglio di far stampare sull'*etichetta* delle mie lettere — *Deputato* — era una sensazione che non aveva mai provata, la volli provare.

Mi feci offerire al Ministero come un suo *valido e sicuro appoggio*: il Ministero mi accettò e mi portò come un martire del 21: infatti del 21 io era stato terribilmente *costipato* in grazia della seconda *birraia*.

I miei elettori — per un errore di data — mi accolsero e *portarono* come un martire del 55; ma la cosa non andò per questo meno spedita.

Fui eletto coll' speciale mandato di far dotare la mia patria di una *guarnigione*.

Tre giorni dopo la mia elezione io era possessore di venti risme di *carta velina*, colla sospirata *etichetta*: tal di tali, *Deputato*.

Mi diedi tutto all'esercizio delle mie nuove funzioni, cioè a scrivere lettere per tutte le parti del mondo.

Non rispondeva che al nome di *Deputato*. Ma, oh vanità delle vanità! Non ne cavai che un nuovo disinganno!

Non sono due anni da che mi trovo essere *Deputato*, ed è un anno e mezzo che ne ho di troppo anche di questo onore.

Per senso di gratitudine verso i miei elettori instai onde ottenere loro la desiderata *guarnigione*, ma senza frutto, e ci persi il *credito*.

Chiesi un impiego almeno per me; e sempre invano.

Perduta così ogni illusione, io mi trovo assolutamente indifferente d'essere o no *Deputato*. Non posso più credere alla gloria d'esserlo; o se gloria c'è, io le preferisco la pace, la tranquillità del mio villaggio, e la partita a tarocchi coll' speciale, e col *verificatore* dei pesi e misure.

Dunque, ella mi dirà, rinunzi alla carica. . .

È precisamente ciò che intendo fare, . . . appena abbia consumate le tre risme di *carta coll' etichetta*, *Deputato*, che ancora mi sopravanzano.

Potrei farvi apporre l'*ex*, ma neppure questa postuma ambizione mi tenta.

Spero che al fine di questa sessione avrò finite le tre risme, e potrò mandare liberamente e senza danno la mia dimissione anche materialmente, poichè moralmente l'ho già data da oltre un anno.

Aggradisca intanto ecc.

Devotissimo servo

. Deputato

Per copia Brz.

IL CALENDARIO DI UN MARTIRE

La *Gazzetta del Popolo* ha pubblicato il *calendario di un prete*, l'*Armonia* di rincontro inventa quello di un *liberale*, noi fra i due porremo il *calendario di un martire*.

Per assicurarci della sua autenticità lo demmo ad esaminare all'*Armonia* che ne riconobbe, al primo gettar gli occhi su manoscritto, *la nota mano*, vale a dire il carattere calligrafico dell'amico di Lione, *Fransonius noster*.

15 Luglio 1855. — Notte agitata: ne do causa all' essermi addormentato con un pugno sullo stomaco, e forse al chilo di agnolotti liquidati (sic) jersera: il *pieno* scarseggiava di droghe.

Mi alzai ed uscii a passeggiare per non dover poi *far torto* (sic) alla colazione; percorsi forse un miglio a piccolo trotto, e ne sentii subito il buon effetto.

Djeuné secondo il solito: digestione regolare; ogni cosa andò a meraviglia.

21 Luglio (ut supra). Ricevuto da Torino due presciutti e una lettera del Ravina: il *cervellato* e i *codeghini* non giungeranno che alla ventura settimana; questo ritardo mi fa sentire i dolori dell'esilio.

22 Id. Lieve diminuzione nell'appetito a colazione: riparato il guasto a pranzo.

25 Id. Un canonico mio vicino mi ha sorpreso mentre stavo cucinando una pernice coi tartuffi di Don Ravina; m'ha scambiato pel cuoco e così potei conservare l'incognito.

28. — Giornata tristissima: il *cervellato* è giunto avariato con cattive notizie da Torino: la *crittogama* fa strage; gli *incerti* in Curia, scarsi.

3 Agosto. Sto benone.

4 Id. Don Birago mi scrive che occorre una protesta; mi par matto. Quest'oggi non posso, devo far imbottigliare il barolo e ci voglio esser io, *ne intrent*, i famuli, *in tentationem*.

15. — Tre bottoni del panciotto se ne sono

andati in fin di tavola; la pelle però tien duro.

48. Scommetto col Reverend Anastase che mi pappo dodici biscottini senza bere, ed agitando l'indice; mi provo e giungo al quattordicesimo fresco come una rosa . . .

Il giornale continua su questo piede per due o tre mesi, ma noi lo lasciam qui, perchè ci fa venir troppo appetito.

Chiunque brami saperne di più, si rechi all'ufficio dell'Armonia, che gentilmente si presta. KRRR.

TUTTI CI SCRIVONO!

I nostri lettori non hanno forse ancora dimenticato un articolo inserito nel Num. del Fischietto di Sabato scorso (N.º 141) intitolato: *La Piccolomini e gli uomini grandi!*

Ebbene, lettori carissimi . . . Oh! non avessimo mai pubblicato quell'articolo! . . . State attenti e giudicatene voi.

Siamo a Lunedì, vigilia della pubblicazione d'un altro Numero del giornale, e già ci sono piovute otto o nove lettere di Rettifica a quel disgraziato articolo.

La signora Piccolomini ci scrisse non aver ella l'onore di conoscere di persona nè il cavalier Regli (del *Pirata*), nè il cavaliere Prati, nè il cavaliere Baruffi, nè il cavaliere Della Rocchetta.

L'impresario sig. Ronzani ci scrive ch'egli non ha mai presentato alla signora Piccolomini nè il cavaliere Prati, nè il cavaliere Baruffi, nè che lasciò mai introdursi sulla scena nè il cavaliere Regli, nè il cavaliere Della Rocchetta.

Il cavalier Regli ci scrive che egli non ha mai preteso rivaleggiare in versi col cavaliere Prati (quanta ingenuità!) nè che può rubare al *Pirata* tanto tempo che basti da assistere alle prove d'un'opera al Carignano.

Il cavaliere Prati ci scrive dichiarando che, dopo quelli a *Fanny Elsser*, egli non ha mai consacrato i suoi canti a veruna divinità del Teatro.

Il cavaliere Baruffi ci scrive ch'ei regalò all'Istituto Agrario tutte le *Ignami-patate* che ancor possedeva; motivo per cui non ha il menomo fondamento di verità il preteso dono da parte sua di una enorme *Igname-patata* alla signora Piccolomini.

Il cavaliere Della Rocchetta ci scrive che da lungo tempo ei più non frequenta i teatri, nè di giorno nè di sera; per cui tutti i suoi frammenti di roccia cristallizzata rimangono intatti a casa sua.

Il portinaio del palco scenico ci scrive asserendo non essere vero che il cavaliere Regli, il cavaliere Prati, il cavaliere Baruffi, ed il cavaliere Della Rocchetta siensi presentati sul palco scenico alle *prove generali del Poliuto*.

Le *secondo parti* ci scrivono una lettera in cui protestano contro la nostra asserzione della loro meraviglia nello scorgere i sopralodati quattro cavalieri sul palco scenico del teatro durante le prove.

Finalmente i *coristi* c'inviano una dichiarazione in *massa*, richiedendo nella loro qualità di *testi del fatto allegato sul luogo del luogo*, che tale dichiarazione venga inserita nel nostro *prossimissimo* numero, onde dimostrare ad evidenza essere stata mera invenzione la scena da noi descritta nel numero precedente.

Tutti adunque ci scrivono! cavalieri, impresarii, cantanti, portinaj . . . forse domani anche l'accenditore ed il macchinista - protestando contro il nostro articolo sopraccitato.

Ma, signori protestanti, noi vi abbiamo reso ragione con questa *rettifica* . . . , ora siate di buona fede, alla vostra volta, voi pure . . . Ponetevi una mano sul petto, e diteci, in grazia, che cosa sarebbe avvenuto l'articolo contro cui protestate, qualora il fatto non fosse esistito? . . .

Evidentemente nemmeno l'articolo sarebbe esistito. E siccome noi volevamo che esistesse l'articolo, abbiamo per conseguenza supposto che il fatto esistesse.

Chi fu mistificato? . . . Voi? Noi? . . . od il pubblico? . . . Il negozio è chiaro come un becco di gaz . . . quand'è acceso. Mistificati fummo noi, che supponemmo sussistere un fatto insussistente, cioè non esistito.

Come si fa a scrivere articoli umoristici sulle *celebrità contemporanee*, quando le *celebrità* in questione non vogliono essere nominate?

Spiegateci un po' il suco di quell'articolo, se invece del cavaliere Regli avessimo detto il cav. X, invece del cavaliere Prati il cav. Y, invece del cavaliere Baruffi il cav. Z., invece del cavaliere Della Rocchetta il cav. K! . . .

E poi invece della signora Piccolomini la signora N. N.! Invece del sig. Ronzani il signor R., invece delle seconde parti, le signore S. P., invece dei signori coristi, i signori C. C!

Ma vi pare!! Avremmo fatto la bella figura! . . . Rileggete quell'articolo, ricomposto con le *iniziali*, e poi diteci che razza di pasticcio ne caverete! . . .

.

P. S. Voi, lettori, avete fin qui bonariamente creduto che tutti i sullodati signori ci abbiano scritto realmente, protestando ecc.

Scusateci; avete bevuto grosso, nessuno fiato.

Son gente di troppo spirito, per aversene a male d'una scherzevole ed utile pubblicità.

Ed appunto per questo gli è certo che, se avessimo intralasciato il presente *Post-scriptum*, tutti, tutti, comprese le *secondo parti*, ci avrebbero scritto protestando non essere vero ch'essi ci abbiano scritto . . .

Il che avrebbe potuto benissimo essere il soggetto d'un altro articolo . . .

— « Ma allora, - sclamate voi - a quale scopo tutta questa tiritera sulle lettere di *rettifica*? . . .

— « Diamine! Diamine? Non l'avete ancora capita? . . . È un pretesto come un altro per rispondere indirettamente a tutti quelli che ci scrivono (spesso non *affrancando*) per dichiarazioni, proteste, rettifiche, ecc., ecc. del peso di quelle supposte poco anzi per l'episodio delle *prove del Teatro Carignano*.

FSCHT.

GUAZZABUGLIO COMICO E POLITICO

*. Il *Siècle* ha creati due nuovi senatori nel Parlamento Sardo. — E questi sono i signori Provona e Cosati.

*. E gli altri giornali parigini per non mostrarsi da meno del *Siècle* hanno creato un reggimento d'ussari piemontesi. — E intanto che le sartorie preparano le uniformi di questo nuovo corpo di cavalleria, quei giornalisti hanno incominciato col farne indossare quella di colonnello al Re Vittorio Emanuele.

*. Dicesi che ieri l'altro uno spettatore del Carignano applaudisse il preludio del *terz'atto* eseguito dall'Orchestra gridando *brava!* — Non vi garantisco la cosa, perchè io non era presente, ma è probabilissima.

*. E in fatti quindici giorni sono un altro spettatore s'addormentò al *second'atto* della *Traviata* e risvegliatosi durante il ballo si diede a battere le mani gridando *brava!* — Non trovavasi allora in iscena che il ballerino; ma il nostro amico applaudiva alla Piccolomini.

*. A proposito del Carignano, un dilettante di statistica ha proposto per lo scioglimento il seguente quesito: quali, cioè, sieno maggiori in numero se le note della *Traviata*, gl'applausi impartiti alla Piccolomini, o gli scudi fioccati in sacco alla Impresario.

*. Se in caso qualche magistrato presso questa Corte d'appello fosse molestato dalle *perorazioni stragiudiziali* di qualche noioso querelante, lo mandi al nostro ufficio e noi gli canteremo in musica, che la nostra magistratura non è solita a far giustizia per riguardi personali, ma a termini di diritto.

Corrispondenza.

Sig. Prof. G. A. — Le dichiarazioni da pubblicarsi a termine di legge si presentano personalmente o, se si spediscono altrimenti, debbono essere autenticate da un R.º Notaio. — Se amate di veder pubblicata la vostra dichiarazione sul soggiuntivo imperfetto del verbo *dare*, regolatevi in conformità.

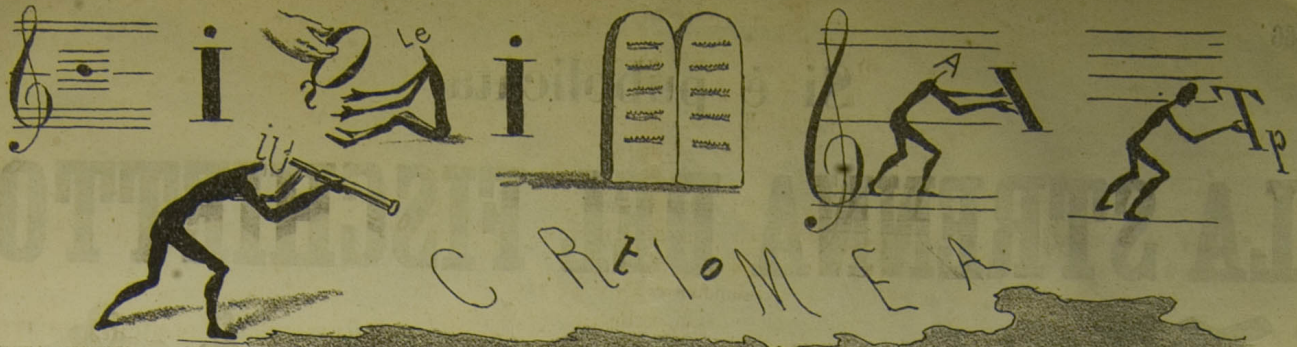
Sig. F. S. associato—Genova. — Ci duole di dovervi disilludere. — È cosa affatto estranea; *il faut 40 sous!*

SCIARADA

Perchè il *primiero*
Secondo avea
Un prence, *intero*
Dir si faceva.

Sciarada antecedente: — GOLA.

CARLO VOGHERA Gerente.



DISTRIBUZIONE DI CASTAGNE AL CAMPO NEL GIORNO DI TUTTI I SANTI*



—Miei figli! Festejjiamo oggi tutti i santi in un tratto, così l'Armonia non ci seccerà non vedendo i da noi festejjati l'uno per volta



—Hai inteso come abbiano convertito il ricordo in camicie di lana: ben pensato, così ci terremo caldi.
—Spesa inutile: per tenerci caldi dovevano convertire il ricordo in una spedizione di creade



—I giornalisti di Torino decantano la Crimea quale un paradiso terrestre.
—Motivo per cui i nostri compatrioti credendoci nudi come Adamo, hanno risolto convertire il ricordo in tante camicie.

